

Via libera al programma di azione Dogana 2007 per il buon funzionamento del Mercato unico

# Più tutela per gli interessi finanziari

## Maggiori controlli e strutture potenziati contro le frodi Ue

### Gli obiettivi del programma

- **Riduzione dei costi per gli operatori economici** (importatori, imprese) favorendo così lo sviluppo in un contesto economico competitivo, volto a favorire l'occupazione. Infatti la costante diminuzione dei dazi doganali ha messo in evidenza gli elevati costi delle procedure doganali da parte degli operatori economici che vanno a incidere negativamente sui propri bilanci aziendali; pertanto è opportuno che questi non diventino sproporzionati
- **Piena integrazione di tutte le amministrazioni doganali**, comprese quelle dei nuovi stati aderenti all'Unione, fornendo un'assistenza pratica, al fine di poter agire come un'amministrazione unica
- **Protezione dei consumatori e degli interessi finanziari della Comunità** attraverso l'azione di prevenzione e repressione, svolta dalle dogane, nei settori tributari ed extratributari di propria competenza
- **Miglioramento delle azioni volte a prevenire le frodi e/o le irregolarità, affinando le tecniche di controllo nei settori dell'analisi dei rischi, delle procedure semplificate e del controllo finanziario a posteriori**
- **Mantenimento e potenziamento delle strutture informatiche e delle reti comuni di comunicazione per lo scambio di informazioni**
- **Creazione di dogane informatizzate attraverso lo sviluppo di sistemi di comunicazione standardizzati tra tutti i paesi, fino a giungere, quale obiettivo ultimo, ad un sistema di gestione delle procedure senza supporto cartaceo, ove i dati vengono trasferiti e monitorati per via elettronica, migliorando così anche le azioni di lotta alle frodi. A tal fine è stato ideato in Italia dall'Autorità doganale (Agenzia delle dogane) e sta per essere implementato il progetto di completa automazione integrata delle operazioni doganali denominato Aida (Automazione integrata dogane e accise)**
- **Conduzione di azioni di formazione dei funzionari delle amministrazioni degli stati membri rispondenti ai bisogni che emergono dalle varie attività intraprese**

DI ANTONIO DE CICCO

Rafforzare la tutela degli interessi finanziari dell'Ue con l'obiettivo di garantire il buon funzionamento del Mercato unico europeo. Attraverso un rafforzamento dei controlli per prevenire frodi e irregolarità, la piena integrazione delle amministrazioni doganali, il potenziamento delle strutture informatiche, la formazione dei funzionari. Questi gli obiettivi principali del nuovo programma di azione comunitaria denominato Dogana 2007 pubblicato il 12 febbraio (Decisione n. 253/2003/Ce).

Il programma, che poggia le proprie basi sui risultati dei programmi precedenti denominati Dogana 2000 e Dogana 2002, stabilisce i principi che guideranno la politica doganale nei prossimi cinque anni unitamente alle azioni che saranno intraprese e completate dagli stati membri nel settore doganale.

Alla luce dell'allargamento dell'Ue a 25 stati dal maggio del 2004, il programma è stato aperto anche ai paesi candidati all'adesione al fine di aiutare le proprie amministrazioni doganali a prepararsi all'evento per far fronte ai compiti previsti dal-

la legislazione comunitaria in materia doganale, tra cui la gestione delle future frontiere e della «cooperazione amministrativa» ai fini della lotta alle frodi. È proprio la lotta alle frodi, che rappresenta

grave pregiudizio agli interessi finanziari e intralcio al mantenimento del mercato interno, a costituire uno degli obiettivi prioritari della Comunità.

Atteso il buon esito dell'esperienza realizzata con il programma Dogana 2000 prima, e proseguito con Dogana 2002 poi, e considerato l'interesse comune di portare avanti quanto iniziato, è stato istituito, con apposita Decisione, un programma pluriennale valido dal 1° gennaio del 2003 al 31 dicembre del 2007, denominato come già accennato Dogana 2007, al fine di implementare le azioni intraprese.

Gli obiettivi specifici del programma sono riportati nella tabella a lato. Ulteriori obiettivi possono essere sempre fissati, secondo la procedura di gestione prevista dalla decisione 1999/468/Ce, richiamata nella direttiva del programma Dogana 2007. Il programma Dogana 2007 prevede una verifica permanente del programma stesso, al fine di monitorare lo

stato di avanzamento delle attività in termini di esecuzione e di risultato, nonché una valutazione intermedia, entro il 31 dicembre 2004, e di una ex-post entro il 31 dicembre 2007, nelle quali saranno valutati i risultati del programma rispetto agli obiettivi. Il raggiungimento degli obiettivi saranno oggetto di costante monitoraggio attraverso indicatori misurabili per il controllo dei costi e dei risultati. (riproduzione riservata)